



ALTO ADIGE

mercoledì 20.01.2021



• I container dei nomadi sotto il cavalcavia A22 sul territorio comunale di Vadena, poco distante da Ora. Attualmente ospitano 13 persone

Ora, roulotte abusive al parcheggio in stazione

Il caso. Il sindaco: «Quell'area serve ai pendolari, ci sono anche problemi igienico-sanitari» Feichter si è rivolto al Comprensorio. Lanziner: «Serve un'alternativa, noi curiamo la gestione»

MASSIMILIANO BONA

ORA/VADENA. Una roulotte di nomadi (residenti da anni in Alto Adige), da mesi, si è accampata sul parcheggio pubblico della stazione di Ora. All'origine di questa scelta sembra ci siano i rapporti tutt'altro che idilliaci con i sinti che da anni vivono poco distante, a Vadena, sull'area a ridosso del cavalcavia A22.

Il sindaco di Ora: «Il parcheggio ci serve e ci sono problemi igienico-sanitari».

Martin Feichter, nuovo sindaco di Ora, ha cercato di affrontare la questione a 360 gradi, coinvol-

LE CIFRE

13
nomadi

- Un tempo erano oltre 60 mentre adesso - sotto il cavalcavia dell'A22 a Vadena (poco distante da Ora) sono rimaste solamente 13 persone dello stesso nucleo familiare

4
nomadi

- Da alcuni mesi un altro nucleo familiare si è trasferito al parcheggio della stazione a Ora

gendo anche il Comprensorio Oltradige-Bassa Atesina, ma per adesso non è riuscito a trovare una soluzione alternativa. «Ho parlato con la famiglia interessata - spiega il sindaco - almeno due o tre volte. Ho spiegato loro che lì non possono stare. Usano i bagni della stazione. Prima o poi devono trovare una soluzione alternativa. Il parcheggio pubblico serve ai tanti pendolari che si recano quotidianamente a lavorare o a studiare a Bolzano e Trento. In secondo luogo si pone anche un problema igienico-sanitario».

Feichter sta premendo affinché i sinti in questione si trasferiscano altrove o prendano un alloggio in affitto. «So per certo che il Di-

stretto darà loro una mano per fare fronte al canone di locazione».

Il Comprensorio: «Noi ci occupiamo della gestione ma tocca al Comune individuare un'area alternativa».

Il presidente del Comprensorio Edmund Lanziner, a riguardo, è molto chiaro. «Serve un sito alternativo e non tocca al Comprensorio, ma ai Comuni interessati, individuarlo. Anche per questo ho sollecitato i sindaci della zona. Sotto il cavalcavia A22 passerà la ciclabile e saranno create due micro-aree. Per la roulotte alla stazione di Ora non mi risulta ci sia una soluzione alternativa».